



UNIVERSITÀ POPOLARE DI TRIESTE

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 27 BIS DELLA LEGGE REGIONALE 11 AGOSTO 2014, N. 16 (NORME REGIONALI IN MATERIA DI ATTIVITÀ CULTURALI)

1. Il presente Bando viene pubblicato dall'Università Popolare di Trieste, di seguito denominata U.P.T., ai sensi dell'Art.27 bis della Legge Regionale 11 agosto 2014, ed il relativo Regolamento di attuazione (approvato dalla Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con Decreto del 23 maggio 2016, n. 0108/Pres. e disponibile sul sito dell'U.P.T. all'indirizzo www.unipoptrieste.it) per l'esecuzione di **progetti** volti a promuovere la conservazione e lo sviluppo del patrimonio culturale e linguistico del gruppo etnico italiano dei Paesi della ex Jugoslavia e i rapporti dello stesso gruppo con la nazione italiana.
2. Il sostegno finanziario di cui al primo comma, che per l'anno 2017 comporterà un ammontare complessivo di € 510.000,00, è altresì finalizzato al funzionamento e allo sviluppo delle attività dei soggetti rappresentativi del gruppo etnico italiano dei Paesi della ex Jugoslavia, e a tale scopo l'U.P.T. esercita le funzioni amministrative ad essa delegate dalla Regione. Gli interventi promossi dall'U.P.T. e sostenuti con il contributo della Regione saranno volti principalmente allo sviluppo delle seguenti attività progettuali:
 - a) grandi eventi artistici culturali e socio economici;
 - b) la concessione di borse di studio e di borse-libro;
 - c) la fornitura di libri, pellicole, giornali, periodici, mezzi e materiali audiovisivi, sussidi didattici;
 - d) l'organizzazione di corsi, seminari, congressi, convegni e conferenze;
 - e) l'organizzazione di viaggi di istruzione e di studio;
 - f) la rappresentazione e lo scambio di spettacoli musicali, di prosa e folcloristici;
 - g) la proiezione di film e documentari;
 - h) l'organizzazione di mostre d'arte;
 - i) la concessione di premi per l'arte e la cultura;
 - j) la pubblicazione di opere, saggi, studi;
 - k) la messa a disposizione in rete, tramite apposita sezione dedicata del proprio sito internet, del materiale documentale concernente le attività di studio e gli interventi proposti;
 - l) ogni altra utile iniziativa per lo sviluppo del gruppo etnico italiano nei Paesi della ex Jugoslavia, di cui all'articolo 27 bis, comma 1, della legge, e per la tutela del suo patrimonio culturale e linguistico.
3. Saranno ammissibili anche le proposte d'intervento che contemplino lo sviluppo di più tipologie di attività, tra quelle indicate nel paragrafo 2 di cui sopra. In questo caso, tali proposte verranno valutate complessivamente, ancorché applicando i criteri di cui al punto 5 ad ogni singola attività.
4. I soggetti rappresentativi potranno presentare domanda di incentivo all'U.P.T., entro il termine improrogabile del 15 febbraio 2017 a mezzo di Posta Elettronica Certificata o di raccomandata A/R (in questo secondo caso, farà fede, ai fini della data, il timbro postale) ai seguenti indirizzi:
Università Popolare di Trieste
Piazza del Ponterosso 6, 34121 Trieste
unipopts@legalmail.it.



Tale domanda conterrà le generalità del proponente, il programma delle attività o manifestazioni proposte e un preventivo di spesa, da cui desumere gli elementi per la valutazione dei criteri.

5. Le domande saranno valutate e selezionate dall'U.P.T. mediante la procedura valutativa a bando, disciplinata dall'articolo 36, comma 3, della legge regionale 20 marzo n.7, (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).
Responsabile del procedimento: Dott. Fabrizio Somma – Presidente dell'Università Popolare di Trieste.
Responsabile dell'istruttoria: Dott. Alessandro Rossit – Direttore Generale, Università Popolare di Trieste (info@unipoptrieste.it, tel. 0039-0406705111).
6. L'U.P.T. comunicherà ai soggetti rappresentativi l'esito del procedimento valutativo, esponendo i motivi dell'eventuale inammissibilità delle domande, e trasmetterà l'eventuale provvedimento di concessione dell'incentivo entro novanta giorni dalla presentazione della relativa domanda.
7. Nella selezione dei progetti da finanziare, l'U.P.T. terrà conto principalmente dei seguenti criteri:
 - a) qualità delle proposte culturali e grado di innovatività delle stesse (max. 20 punti);
 - b) grado di rilevanza territoriale (locale, regionale, nazionale o sovranazionale) delle attività e delle manifestazioni proposte (max. 10 punti);
 - c) ottimizzazione delle risorse, intesa sia come congruenza delle risorse economiche e umane con gli obiettivi prefissati, sia come sinergia tra soggetti rappresentativi per il perseguimento di obiettivi comuni (max. 15 punti);
 - d) spesa storica destinata ai singoli soggetti rappresentativi, rilevata dai finanziamenti regionali ad essi rivolti e dagli incentivi ad essi corrisposti dall'U.P.T. negli ultimi cinque anni (max. 55 punti).
8. Sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di costi:
 - a) costi direttamente collegabili all'attività oggetto di contributo, quali: costi di ospitalità, rimborsi spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute dal beneficiario per soggetti determinati quali, a titolo esemplificativo, attori, musicisti, cantanti, relatori, studiosi e artisti in genere; retribuzione lorda del personale del beneficiario impiegato in mansioni relative all'attività oggetto di incentivo e relativi oneri sociali a carico del beneficiario stesso; costi per l'acquisto di beni strumentali non ammortizzabili necessari alla realizzazione dell'attività; costi per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni strumentali ammortizzabili necessari alla realizzazione dell'attività, esclusa la spesa per il riscatto dei beni; costi per l'acquisto, l'abbonamento e la manutenzione di materiale audiovisivo, cinematografico e librario; spese per l'allestimento di strutture architettoniche mobili utilizzate per l'attività; costi per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale; canoni di locazione e spese di assicurazione per immobili utilizzati per l'attività; costi per il trasporto o la spedizione di strumenti e di altre attrezzature e connesse spese assicurative; costi promozionali e pubblicitari; costi per affissioni; costi di stampa; costi per coppe e premi per concorsi; costi per migliorare l'accesso del pubblico alle attività istituzionali, compresi i costi di digitalizzazione e di utilizzo delle nuove tecnologie;
 - b) costi di rappresentanza, costituiti esclusivamente da costi per rinfreschi, catering o allestimenti ornamentali, per un importo complessivo non superiore al 5 per cento del contributo concesso;
 - c) costi per compensi, a titolo esemplificativo, ad attori, musicisti, cantanti, relatori, studiosi e artisti in genere, inclusi oneri fiscali, previdenziali, assicurativi qualora siano obbligatori per legge e nella misura in cui rimangono effettivamente a carico del beneficiario;



- d) costi per compensi ad altri soggetti che operano per conto del beneficiario, per prestazioni di consulenza e di sostegno forniti da consulenti esterni e da fornitori di servizi, direttamente imputabili all'attività finanziata, che risultano indispensabili e correlate all'attività stessa;
 - e) costi generali di funzionamento del beneficiario, ed in particolare costi per la fornitura di elettricità, gas ed acqua; canoni di locazione, spese condominiali e spese di assicurazione per immobili destinati alla sede legale e alle sedi operative; costi per l'acquisto di beni strumentali non ammortizzabili; costi per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni strumentali ammortizzabili, esclusa la spesa per il riscatto dei beni; costi di pulizia e di manutenzione dei locali delle sedi; spese telefoniche; costi relativi al sito internet e per assistenza e manutenzione tecnica della rete e delle apparecchiature informatiche e multimediali; spese postali; spese di cancelleria; spese bancarie; retribuzione lorda del personale impiegato nell'amministrazione e nella segreteria del beneficiario e relativi oneri sociali a carico del soggetto medesimo; costi per i servizi professionali di consulenza all'amministrazione; costi relativi agli automezzi intestati al beneficiario.
9. Non sono ammissibili i seguenti costi:
- a) Imposta sul Valore Aggiunto (IVA, PDV o DDV), salvo che costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario;
 - b) tasse e imposte al cui versamento è tenuto il beneficiario, salvo quanto previsto dalle lettere a), c) ed e) del comma 8;
 - c) contributi in natura;
 - d) costi per l'acquisto di beni immobili, mobili registrati e beni strumentali ammortizzabili;
 - e) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
 - f) altri costi privi di una specifica destinazione;
 - g) liberalità, necrologi, doni e omaggi;
 - h) costi per oneri finanziari;
 - i) costi per la pubblicazione di quotidiani e periodici, sia cartacei che elettronici, configurabili come attività a carattere commerciale.
10. L'U.P.T. ed i soggetti rappresentativi destinatari dei finanziamenti stipuleranno specifiche convenzioni che definiscano l'ammontare dell'incentivo, le attività previste ed eventuali vincoli di rendicontazione. A seguito della stipula di ogni singola convenzione l'U.P.T. liquiderà un acconto dell'incentivo concesso per un ammontare indicativo pari al cinquanta per cento dello stesso. L'importo rimanente sarà liquidato a ultimazione del progetto entro novanta giorni dall'approvazione del rendiconto dell'incentivo.
11. I soggetti rappresentativi rendicontano all'U.P.T. l'incentivo ad essi spettante, presentando un elenco delle spese sostenute entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione. A tale elenco è allegata, per ogni attività o manifestazione realizzata, una breve relazione illustrativa riepilogativa, con la descrizione dei risultati conseguiti, da cui emergano i fini di pubblico interesse perseguiti.